

Il preside: «Fondamentale il ruolo dei laici nelle nostre parrocchie»

La Scuola diocesana di formazione teologico-pastorale all'inizio dell'anno accademico 2024/25. Il vescovo al Festival Biblico ha ribadito l'importanza della Scuola teologica nel cammino pastorale delle comunità

DI DAVIDE FINELLI

In occasione del Festival Biblico, nello specifico della giornata di studio del 30 agosto ad Avenza, il vescovo Mario è intervenuto per ricordare l'opportunità offerta dalla Scuola diocesana di formazione teologico-pastorale. Infatti dal luglio del 2023 mons. Vaccari riveste il ruolo di preside della Scuola, mentre è coadiuvato da tre vicepresidi, Abramo Reniero, Chiara Mariotti e Sr. Sandra Borruto nella direzione delle attività didattiche.

«Nel futuro prossimo - ha detto il vescovo - i laici diventeranno sempre più protagonisti e la formazione sarà sempre più necessaria. Penso anche ai nuovi ministri, come quello del catechista, ai ministri della comunione e a tutti quelle persone che svolgono un ministero non istituito corrispondente a tante attività nelle comunità parrocchiali più o meno piccole, con un ruolo insostituibile e preziosissimo. Sono tante le realtà, soprattutto in Lunigiana, dove i laici custodiscono e curano la chiesa e ravvivano la comunità cristiana attraverso la preghiera, per esempio, oppure la lectio divina per cui è opportuno che qualcuno guidi queste attività. In questo senso la Scuola diocesana è un passaggio fondamentale a cui tengo molto per il bene delle comunità». Sempre al Festival Biblico, la responsabile dell'iniziativa, Chiara Mariotti, ha indicato maggiori dettagli sulle attività della Scuola nell'anno accademico 2024/2025. È stata confermata l'iniziativa dell'Open Day fissata per sabato 14 e domenica 15 settembre, quando nelle due sedi della Scuola (Costa e Lunigiana), i locali della parrocchia di Maria SS. Mediatrice ad Avenza e i locali della parrocchia di san Caprasio ad Aulla dalle 15.30 alle 17 i docenti saranno a disposizione per fornire informazioni e indicazioni a coloro che si avvicinano alle attività della Scuola in vista dell'iscrizione. Infatti per l'anno accademico 2024/2025 sono già disponibili le date dell'inizio delle lezioni: martedì 8 ottobre per la zona Costa e mercoledì 9 ottobre per la zona Lunigiana, con il consueto orario 19-22.15. Al momento la SDFTP è articolata su 4 anni per un totale di 480 ore di lezione (120 ore annue). Ogni anno 30 settimane di lezione in due quadrimestri (quest'anno 11 + 19 settimane).

- È possibile iscriversi annualmente come studente ordinario o come uditore. Chi per esigenze personali, non potesse frequentare tutto il percorso annuale, si potrà orientare a uno o più corsi da



scegliere tra quelli proposti, iscrivendosi sempre come studente ordinario (con attestato di frequenza e dell'esame sostenuto valido per 4 anni) o come uditore. La SDFTP si rivolge anche agli Insegnanti di Religione i quali, riceveranno, in accordo con l'Ufficio Scuola, l'attestato valido come corso di aggiornamento diocesano. Per la frequenza e l'esame ai corsi in collaborazione AIMC e UCIM, verrà rilasciato attestato valido anche come aggiornamento statale. Infine per l'anno 2024/2025 l'Inaugurazione dell'Anno Accademico è fissata per il 29 novembre 2024. Altra novità che partirà a breve i corsi on line della Scuola, ben 14 sono gli insegnamenti attivati che si terranno in modalità on line il giovedì sera, con orario indicativo dalle 20.30 alle 22. Tali corsi saranno attivati al raggiungimento di almeno 8/10 partecipanti e avranno una durata di 4 lezioni/serate (8 ore,

ognuna da 45 minuti). I corsi, aperti anche agli insegnanti sono aperti anche ai diaconi e a coloro che stanno intraprendendo il cammino verso il diaconato permanente. Le iscrizioni si ricevono entro il 30 settembre contattando la Segreteria pastorale. Tra i nuovi corsi proposti, la lettura esegetico-teologica della Prima Lettera di san Paolo ai Corinzi, testo di riferimento per l'anno pastorale 2024/2024, curata da don Alessandro Biancalani. Da sempre la SDFTP si pone come punto di riferimento per la preparazione formazione di tutti i fedeli laici, degli operatori pastorali delle parrocchie e delle unità pastorali e di coloro che desiderano fare un cammino di crescita nella fede. La Scuola intende inoltre costituire un'occasione e un luogo di crescita integrale, umana, cristiana e teologica, in dialogo con la cultura contemporanea e anche offrire una formazione diretta al servizio ecclesiale.

CORSI ONLINE

Col mese di settembre nell'ambito delle attività della Scuola diocesana di formazione teologico-pastorale, partirà un percorso formativo sul cammino diaconale, con un corso on line nei giorni 5, 12, 19 e 26 settembre. Docente sarà don Leonardo Biancalani, delegato diocesano per il diaconato. Sarà un corso aperto a tutti e rivolto particolarmente ai diaconi, sulla teologia del diaconato, in particolare verranno affrontate le origini storiche e lo sviluppo di questo ministero nella Chiesa, per poi affrontare un percorso magisteriale e uno pastorale anche alla luce degli insegnamenti del Concilio Vaticano II. Una parte riguarderà infine alcune questioni aperte su cosa deve fare il diacono oggi.

IL CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Il Crocifisso della Cattedrale in mezzo al suo popolo

Dalla festa della Dedicazione della Cattedrale, 13 settembre, il Santissimo Crocifisso sarà esposto ai fedeli sino alla fine del restauro del sacello in cui è conservato: una opportunità per manifestare la fede e la devozione ancora sentita nella città di Massa.

Il simbolo della croce infatti sarà una immagine guida per il prossimo Giubileo del 2025.

Questo il programma delle celebrazioni:

Il 13 settembre, ore 7.30 Lodi mattutine, mentre alle ore 18 vesperi e immissione dei nuovi canonici, quindi alle 18.30 messa solenne presieduta dal vescovo Mario.

Sabato 14 settembre, festa della Santa Croce, ore 7.30 Lodi mattutine, ore 18.30 messa stazionale presieduta dal vescovo Mario.

Infine domenica 15 settembre alle ore 10.30 Messa, ore 18 vesperi, ore 18.30 Messa e alle ore 21 adorazione della croce.

DIOCESI DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI
BASILICA CATTEDRALE DI MASSA

Il Crocifisso scende in mezzo al suo popolo

13 SETTEMBRE 2024
SOLLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE
ORE 07:30 LODI MATTUTINE
ORE 18:00 VESPERI E IMMISSIONE DEI NUOVI CANONICI
ORE 18:30 S. MESSA SOLENNE, PRESIEDUTA DAL VESCOVO MARIO

14 SETTEMBRE 2024
FESTA DELLA S. CROCE
ORE 07:30 LODI MATTUTINE
ORE 18:30 S. MESSA STAZIONALE
PRESIEDUTA DAL VESCOVO MARIO

15 SETTEMBRE 2024
XXIV DOMENICA I.O.
ORE 10.30 S. MESSA
ORE 18:00 VESPERI
ORE 18:30 S. MESSA
ORE 21:00 ADORAZIONE DELLA CROCE

Il Santissimo Crocifisso sarà esposto al pubblico dal 13 settembre alle ore 10.30 fino al termine del restauro del sacello in cui è conservato
www.massacattedrale.it

GIORNATA DEL CREATO 2024

Si è aperto il 1° settembre alla Colonia Il Fortino il Tempo del Creato 2024, con un evento promosso da Azione Cattolica che porta lo stesso nome del messaggio del Papa, «Spera e Agisci con il Creato». Luca Bontempi, moderatore e organizzatore dell'iniziativa insieme a Desiree Babbini e Claudia Zurlo, ha spiegato che è fondamentale prendere coscienza dell'impatto delle nostre azioni sull'ambiente. «Viviamo in un'epoca in cui la crisi climatica non può più essere ignorata. È nostro dovere sperare in un futuro migliore e agire concretamente per realizzarlo», ha dichiarato. Durante la serata, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su temi cruciali come la riduzione dell'impatto ambientale e l'adozione di pratiche sostenibili nella vita quotidiana. «Ogni piccolo gesto conta» ha sottolineato Rossella Bugliani, vicepresidente dell'AC. «Dobbiamo imparare a vivere in armonia con il creato, riducendo gli sprechi e promuovendo un consumo responsabile. L'educazione e la sensibilizzazione sono strumenti potenti. Oggi insieme cercheremo di scoprire le buone pratiche necessarie per essere protagonisti di un cambiamento che spesso fa fatica ad esserci. Solo attraverso una maggiore consapevolezza possiamo sperare di lasciare un mondo migliore alle future generazioni». I presenti hanno preso parte ad un test su smartphone che ha calcolato la loro impronta ecologica e il numero di pianeti necessari per mantenere il loro stile di vita, basato sui consumi e le abitudini quotidiane. Questo esercizio ha offerto una chiara visione dell'impatto individuale sull'ambiente, rendendo tangibile la necessità di cambiamenti. La parola è poi passata alla relatrice principale, Lucia Ceccarelli, che nel suo intervento ha lanciato provocazioni mirate a far comprendere l'importanza della collaborazione per cambiare il destino del pianeta. «Soprattutto al punto in cui siamo arrivati, il problema se lo devono porre i governanti delle nazioni; le decisioni da prendere sono importanti e grandi. Le piccole decisioni personali influenzano fino a un certo punto. È il sistema mondo che ci avvinghia e ci stravolge» ha affermato Ceccarelli. «Dobbiamo essere consapevoli del fatto che sono le generazioni passate a rendere il mondo come è oggi e queste generazioni non si muovono per migliorare le cose. È essenziale che ognuno di noi prenda coscienza del proprio ruolo e agisca di conseguenza. Anche come associazione dobbiamo fare delle scelte che portino veramente a cambiare lo stile di vita. In particolare, dobbiamo pensare ai giovani, che già sono sensibili sull'argomento, e aiutarli a migliorare il proprio futuro». Sono poi state presentate alcune realtà indicate come buone pratiche nel territorio: i gruppi di acquisto solidale, l'armadio solidale di Caritas, Banca Etica e la Bottega del Mondo di Massa. «Queste realtà» ha detto Bontempi «ci insegnano che è possibile incidere concretamente».

Tempo del Creato continuerà in diocesi con una serie di iniziative e incontri nelle prossime settimane: «il primo appuntamento di carattere spirituale», ha detto Alessandro Spinti, direttore della Pastorale Sociale e del Lavoro, «è per venerdì 6 settembre alle 20.45 alla Pieve di Mirteto, dove metteremo in scena uno spettacolo dedicato a San Francesco, che ci consentirà di interrogarci sul nostro rapporto con il Creato. Il secondo incontro dal titolo 'L'uomo ed il Creato', è previsto a Pontremoli per il pomeriggio del 22 settembre, in collaborazione con la Fondazione Caleo. L'ultimo appuntamento è fissato per il 12 settembre alle ore 21 presso la parrocchia di Fossone. Anche se questa serata non rientra propriamente nel calendario del Tempo del Creato, sarà comunque un'importante occasione per riflettere sui temi di carattere politico-sociale.